

## Quelle 360 mila (piccole) consulenze allo Stato

(cdc) La consulenza per la pubblica amministrazione? È individuale, precaria e frammentata. A scattare la foto sul settore è l'Assoconsult, l'associazione di Confindustria delle imprese di consulenza che ha analizzato i dati grazie all'operazione trasparenza lanciata dal ministero della Pa e innovazione. Un database ancora incompleto ma che dà l'idea di quale sia la situazione in Italia. Si stima che l'importo erogato per le consulenze nel 2010 sia di circa 2,4 miliardi di euro (per 360 mila incarichi) e 1,4 miliardi invece nel 2011 (con 205 mila soggetti incaricati). Nelle collaborazioni prevalgono incarichi a persone fisiche per importi molto bassi ma per una spesa totale consistente. Consulenze che in alcuni casi, secondo l'associazione, rappresentano un vero e proprio ambito di precariato. Nel 2010 circa 300.000 di questi contratti sono stati di valore inferiore a 5.000 euro (170.000 per il 2011). Ma più in generale si può dire che il 90% del totale dell'importo erogato riguarda contratti di importo inferiore a 50.000 euro. L'85% dei contratti è assegnato a persone fisiche, cioè a singoli professionisti, mentre il rimanente 15% a imprese di consulenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

